

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLA DIFESA

RELAZIONE ANNUALE SULL'IMPIEGO DEL FONDO SCORTA PRESSO GLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI DELL' AREA INTERFORZE (SGD/DNA e SMD) – E.F. 2023.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. PREMESSA

La dotazione complessiva di Fondo Scorta del Ministero della Difesa attribuita agli Organismi dell'Area Interforze nell'Esercizio Finanziario 2023 ammonta ad un totale di € 60.400.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

- € 28.000.000,00 sul capitolo 1253/01 per gli Enti dipendenti dal Segretariato Generale della Difesa;
- € 32.400.000,00 sul capitolo 2253/01 per gli Enti dipendenti dallo Stato Maggiore Della Difesa.

Il Fondo Scorta dell'Area del Segretariato Generale della Difesa è stato ripartito tra 98 Organismi dipendenti con decreti dirigenziali a firma del Direttore delle D.G. Commiservizi ad eccezione di un importo di € 85,000,00, accantonato come riserva.

Il Fondo Scorta dell'Area dello Stato Maggiore della Difesa è stato ripartito, invece, con Decreto del Direttore del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa.

Si riportano di seguito gli estremi dei provvedimenti adottati:

- Decreto n. 149 in data 16 febbraio 2023, di attribuzione agli Enti dell'area SMD;
- Decreto n. 21 in data 16 febbraio 2023, di attribuzione agli Enti dell'area SGD;
- Provvedimento n. 39 in data 01 marzo 2023, con cui vengono ripartite le dotazioni di Fondo Scorta agli Uffici degli Addetti Militari e Rappresentanze all'Estero.

Al Centro Funzionale Slovacchia, di nuova costituzione, E.F. durante è stata attribuito un prestito temporaneo di Euro 700.000,00 trasferendo Euro 400.000,00 dalla Direzione d'Intendenza dell'UGCRA dello SMD ed Euro 300.000,00 dal Centro Alti Studi della Difesa.

2. GESTIONE DEL FONDO SCORTA

Gli Organismi destinatari del Fondo Scorta hanno impiegato le seguenti somme:

a) nel 1° Trimestre 2023 complessivamente:

- in entrata € 40.033.011,71;
- in uscita € 52.044.960,75;

b) nel 2° Trimestre 2023 complessivamente:

- in entrata € 27.264.803,81;
- in uscita € 36.098.340,27;

c) nel 3° Trimestre 2023 complessivamente:

- in entrata € 34.166.469,52;
- in uscita € 31.881.171,98;

d) nel 4° Trimestre 2023 complessivamente:

- in entrata € 63.939.965,04;
- in uscita € 49.281.962,47.

L'andamento dei dati relativi all'impiego del Fondo Scorta è condizionato dalla "ridotta liquidità" che, come ogni anno, caratterizza l'inizio di ogni Esercizio Finanziario. Ciò è principalmente dovuto alle procedure di afflusso delle risorse finanziarie ai Funzionari Delegati mediante la periferizzazione degli Ordini di Accreditamento che inizia a concretizzarsi solamente nel corso del II Trimestre. Si rende necessario, infatti, nei primi mesi dell'anno, ricorrere ad un maggior impiego delle risorse del Fondo Scorta per poter garantire il pagamento delle spese di funzionamento indifferibili ed indilazionabili. A tal proposito, anche nel corso dell'E.F. 2023 il Segretariato Generale della Difesa ha provveduto con provvedimento n. 39 in data 01 marzo 2023 ad attribuire anche alle Addettanze Militare all'Estero quota parte della dotazione di F.S. stanziata a bilancio, garantendo in tal modo una flessibile azione amministrativa degli Addetti Militari.

In sintesi, il ricorso alle risorse del F.S. nell'E.F. 2023 è avvenuto principalmente per il pagamento di spese:

- urgenti, entro i limiti degli importi delle somme programmate;
- urgenti, indilazionabili e non prevedibili, per le quali si è provveduto all'inoltro contestuale agli Organi Programmatori di apposita richiesta di finanziamento suppletivo.

Non risultano imputate al fondo scorta tipologie di spesa "non ammissibili" e di cui all'art. 7-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 90/2016, in ossequio alla Direttiva SMD-F-020 "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" emanate dallo Stato Maggiore Difesa. Inoltre, tenuto conto delle esigenze di ciascun Ente ed al fine di una più razionale distribuzione delle rispettive dotazioni, si è provveduto nell'ambito della ripartizione annuale a proporre un riassetto delle dotazioni da attribuire ai vari Organismi da effettuarsi nel corso dell'E.F. 2024.

3. CRITICITA' EMERSE

Come avvenuto negli anni precedenti, il ritardo dell'emissione degli OO.AA ha comportato la giacenza prolungata di alcune partite accese al Fondo Scorta che sono, comunque, costantemente monitorate da questa Direzione.

Inoltre, si è evidenziata nel corso dell'anno la necessità di dover intraprendere la procedura di trasferimento fondi sia tra Enti all'interno del CRA dello Stato Maggiore Difesa, mediante prestiti che non hanno modificato l'importo delle dotazioni di inizio anno, sia tra Enti di differenti CRA per un importo di € 250.000, disposto dalla Direzione di Intendenza dello Stato Maggiore della Difesa (collocata nell'ambito del CRA SMD), a favore del Centro Amministrativo in Niger (CRA Esercito), caratterizzato da esigenze di urgente aumento della disponibilità di fondi per effetto della crisi politico-istituzionale del Paese africano.

4. CONCLUSIONI

La gestione del Fondo Scorta assegnato agli Organismi dell'Area Interforze risulta conforme alle norme vigenti (il cui nuovo Regolamento attuativo, di prossima approvazione, è all'esame dell'Ufficio Legislativo) e coerente con le finalità per le quali tali risorse finanziarie sono state rese disponibili. Il Fondo Scorta si conferma, quindi, strumento di straordinaria ed imprescindibile flessibilità, indispensabile per conciliare continuità e urgenza delle esigenze della Difesa, in grado di sopperire ad elevati ritardi nelle ordinarie modalità di finanziamento e disponibilità di cassa.

IL DIRETTORE
Brigadier Generale Giuseppe MIDILI